

Sannino non si lamenta: “Importante muovere la classifica”

Pubblicato: Sabato 6 Novembre 2010

Al rientro negli spogliatoi mister Beppe Sannino **sceglie di vedere il bicchiere mezzo pieno** nonostante il pareggio interno contro il Cittadella: «Siamo stati meno brillanti di altre volte, è vero, ma comunque quello di oggi è un punto guadagnato. Abbiamo **mosso la classifica e allungato la serie di risultati positivi** in una partita di quelle che, spesso, se non riesci a chiudere rischi di perdere. Ripeto, in altre occasioni siamo stati più brillanti e dovrò capire perché oggi è andata diversamente; c'è qualche ragione nella fatica ad allenarsi in settimana, su campi pesanti ma non cerco scuse. Se però posso fare un rilievo devo dire che ho visto **poche intuizioni positive** da parte dai miei giocatori, soprattutto dai cosiddetti giovani che però hanno già un'esperienza alle spalle».

Chiamato a parlare degli avversari, Sannino prosegue: «Il Cittadella lo scorso anno ha fatto i playoff, sa giocare in questa categoria e soprattutto **nel primo tempo è stato bravo ad arginare e rallentare il nostro gioco**. Nella ripresa siamo stati più vivaci e a riguardo voglio citare un giocatore dei miei da prendere a esempio e cioè Pisano, che purtroppo martedì a Grosseto non ci sarà. Comunque nel complesso, **dal punto di vista dell'impegno, non posso imputare niente** ai ragazzi e dico loro di pensare già alla prossima partita che non sarà facile. Mancherà anche Carrozza, ma farò la conta più avanti, senza problemi perché preferisco guardare chi ho a disposizione, non gli assenti».

Soddisfatto anche Foscarini che riconosce i meriti del Varese ma è contento anche dei progressi dei suoi uomini nonostante l'assenza di Teoldi: «Ha avuto problemi di salute questa notte, quindi ho preferito lasciarlo a riposo. Oggi abbiamo **sofferto contro un buon Varese ma sapevamo di trovare un avversario tonico** e bravo a non farci ripartire. Però abbiamo sofferto nel modo giusto, lottando e facendo avvertire la nostra presenza in campo, cosa che a inizio stagione non sempre è accaduta. Per me quindi è **un pareggio che vale tanto, lo chiamerei “da due punti”** per la mentalità dimostrata. Il Varese è in un ottimo momento, in casa non perde: non posso che essere contento del nostro pomeriggio qui».

Dopo due premiazioni in campo (società e tifosi), Edoardo Gorini **fa il tris in sala stampa** con la targa consegnata da Claudio Piovaneli della *Prealpina* in rappresentanza dei giornalisti varesini. L'ex capitano biancorosso ringrazia così: «Oggi **non poteva andare meglio, personalmente parlando**: sono stato premiato tre volte e vado via con un punto importante ottenuto senza subire gol. Per una difesa è una bella notizia, visto anche che siamo tra le più battute; ora però ci siamo registrati e le cose stanno migliorando. **Tornare qui è stato bello**: ero curioso di vedere come sarebbe andata la mia giornata e sono felice soprattutto per il tributo a inizio gara: a otto anni dalla mia partenza da Varese sono stato trattato benissimo; **per me è una giornata indimenticabile**. Parlando dei biancorossi invece dico che il Varese è squadra di categoria che ha le armi per fare la differenza, soprattutto sulla corsa e sulla brillantezza. Sapevamo che poteva metterci in difficoltà anche perché a mio parere può essere una delle grandi sorprese del campionato».

Chiude la carrellata **Emanuele Pesoli** che si aggira con un pacchetto ornato da un fiocco azzurro, regalo al figlio appena nato. «La **gioia per la nascita di Damiano** non si può paragonare a nulla, anche se la vittoria sarebbe stata la ciliegina perfetta sulla torta. Oggi siamo stati un po' sottotono rispetto al solito, però qualche occasione l'abbiamo creata; **queste partite puoi anche perderle** e poi ti mangi le mani; invece in qualche modo la classifica si è mossa. E alla fine un punto in più può contare parecchio. Ora abbiamo due partite su cui spingere sull'acceleratore: se avanziamo di quattro passi potremo essere soddisfatti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it